

barcolana
 trieste 12 ottobre 2008

Testata: Il Piccolo

Data: 14 Settembre 2008

Tipo: quotidiano – p. 30 Sport



TRA UN MESE TRIESTE SARA' LA REGINA DEL MARE, ARRIVA LA BARCA SUDAFRICANA

Barcolana, Shosholoza sfida Alfa Romeo

Da Ellison ad Abramovich, tutti rapiti dal fascino della regata più popolare del Mediterraneo

TRIESTE Tra quattro domeniche la gente di mare sarà tutta a Trieste. Tra quattro settimane si leveranno ancora, prepareranno cambuse, lasceranno vele e gratteranno ponti. Si lasceranno a casa pesi di troppo e si imbarcheranno gli uomini migliori. Si prepareranno cibo e vino, occhiali e cappello. Si guarderà alla bora e si salirà o scenderà, chi in barca chi in macchina, chi in treno e chi in aereo, fino a Trieste.

In una giornata che sarà di maestrale o di bora, di bonaccia o di vento, Trieste sarà una regina. Nella stessa giornata, nella stessa mattina, tra quattro domeniche, poco meno di duemila armatori, poco più di ventimila velisti, andranno alla finestra poco dopo l'alba, tutti con lo stesso pensiero: scrutare il mare per scegliere la vela migliore, issarla e partire. Quarant'anni fa, era capitato a una cinquantina di armatori, quelli che parteciparono alla prima

edizione della Barcolana, ignari di essere protagonisti di un momento storico, da poter raccontare ai figli o ai nipoti. Tra un mese un esercito di appassionati di mare ripeterà lo stesso rito, ognuno con il proprio alter ego da battere. E non importa che sia il vicino di ormeggio o Neville Crichton, l'armatore di Alfa Romeo, o Paolo Cian, il timoniere di Shosholoza, la barca di Coppa America che lasciati i fasti di Valencia si immergerà nella festa di Trieste.

E' tempo di Barcolana, a Trieste. Mentre alla società velica di Barcola e Grignano l'esercito di volontari prepara tutti gli ingredienti della grande festa, con un po' d'ansia da prestazione e tutta la testardaggine necessaria a superare qualche inevitabile inghippo, Trieste aspetta che l'onda di barche e di velisti arrivi.

Il primo ad arrivare, quest'anno, ironia della sorte, è stato un motoscafo, o meglio una nave. Il Rising Sun di Larry Elli-

son, è ormeggiato da qualche giorno in stazione Marittima: il suo prestigioso armatore parteciperà alle regate RC44 che fanno da preludio alla Barcolana, organizzate da un pool di circoli velici triestini, e il suo super yacht sarà la base operativa del team che vede a capo Russell Coutts, ormai un veterano, alla sua quarta Barcolana. Non confermata ma probabile la partecipazione del magnate russo Abramovich o almeno del suo eun-tourage.

E' invece in viaggio per Trieste, a bordo di una nave porta container, Shosholoza. Lo scafo sudafricano di Coppa America parteciperà alla regata, con tutto il team: al timone Paolo Cian, alla tattica Tommaso Chieffi e a bordo un gruppo di ragazzi sudafricani che arriveranno con buon anticipo e lavoreranno una settimana per riallestire la barca e ormeggiarla a fianco del molo Audace.

Lo scafo di coppa è uno dei tanti ossimori barcola-



barcolana
 trieste 12 ottobre 2008

Testata: Il Piccolo

Data: 14 Settembre 2008

Tipo: quotidiano – p. 30 Sport

ni, che rendono la festa unica: alla regata c'è posto per i velisti per passione e per professione, per le barche da crociera e le passere e per gli scafi che partecipano alle regate più prestigiose, per le barche lente e comode di famiglia e per i supermaxi come Alfa Romeo, e c'è posto per tutti gli sportivi, dai velisti alla madrina, Denise Karbon, una sciatrice.

Avanti, c'è posto per tutti: gli ormeggi sono stracolmi e gli alberghi pure, così come i voli aerei e i treni, e di barche da noleggiare non ce ne sono proprio più da Lignano a Rovigno, e, pare, nemmeno a Rimini e a Pola. Avanti c'è posto, perché si ormeggia in doppia fila, anzi, in dodicesima andana, come si dice tra le onde dell'Istria. Trieste accoglie tutti i velisti e si prepara a organizzare l'indotto, coordinato da un sindaco che ha vinto qualche edizione della regata e che proprio ieri ha voluto sottolineare che la Barcolana è un buon argomento su cui andare tutti d'accordo: «E' nostro impegno, oltre che dovere - scrive il sindaco - sostenere questa manifestazione affinché ogni anno riscuota successo di pubblico e di natanti che la rende unica nel suo genere».

Uniti, in nome della Barcolana. Così, i velisti che sfidano l'Adriatico per partecipare alla regata, leggono una città che ogni anno sa offrire con una manifestazione che è sport e gioia, festa e grande agonismo. I grandi campioni si lasciano andare a un sorriso, firmano autografi per strada. «Cammini, e ti indicano con il dito» - ha osservato qualche anno fa uno stupefatto velista neozelandese. .

Non si possono nominare, tutti i velisti già accreditati alla regata: l'elenco diventerebbe quasi noioso. Ma una non si tralascia, perché quest'anno è una donna, triestina, a sfidare tutti. Alessandra Vitrani, alle redini di una azienda in grande sviluppo, ha deciso di sponsorizzare la sfida triestina: al timone ho scelto un uomo, Gabriele Benussi, e per barca uno scafo desideroso di rivincita, Idea. (f. ca.)

Alla Barcolana si trovano e ritrovano campioni del mondo e medaglie olimpiche, uomini che hanno fatto del mare la propria vita, come Andrea Stella, velista costretto in carrozzina che non mancherà l'appuntamento. A Trieste, da Pepi Sciaivo - uno dei miti dei regatanti foresti - Mauro Pelaschier e Cino Ricci sono stati sorpresi con il bicchiere di birra a fare da boa e le mani a provare manovre.

Non si possono nominare, tutti i velisti già accreditati alla regata: l'elenco diventerebbe quasi noioso. Ma una non si tralascia, perché quest'anno è una donna, triestina, a sfidare tutti. Alessandra Vitrani, alle redini di una azienda in grande sviluppo, ha deciso di sponsorizzare la sfida triestina: al timone ho scelto un uomo, Gabriele Benussi, e per barca uno scafo desideroso di rivincita, Idea. (f. ca.)



barcolana
trieste 12 ottobre 2008

Testata: Il Piccolo

Data: 14 Settembre 2008

Tipo: quotidiano – p. 30 Sport



Due
immagini di
Shosholoza.
In alto da
sinistra gli
skipper:
Russell
Coutts, De
Angelis,
Mauro

